
Prefazione

di VIRGILIO ILARI

Trent'anni fa, su iniziativa di John Hattendorf, il Naval War College promosse una ricerca internazionale sullo stato degli studi di storia navale e marittima, chiedendo alle marine di 28 paesi di inviare un proprio rapporto. Il progetto, intitolato *Ubi sumus?*, intendeva «fare il punto» non solo sulla formazione («education») storico-militare degli Ufficiali delle principali marine da guerra del mondo, ma anche e soprattutto sulla storiografia navale del Novecento, per individuare autori, temi e tendenze ma anche i contesti istituzionali, accademici ed editoriali di questi studi. Le marine italiana e giapponese furono le uniche a non rispondere all'appello del NWC, e perciò i rispettivi capitoli furono redatti da autori americani. Quello italiano fu scritto da Brian Sullivan¹, analista strategico, docente del NWC e della National Defense University nonché membro del seminario di studi italiani contemporanei della Columbia, che all'epoca si trovava in Italia per scrivere la sua biografia di Margherita Sarfatti. Ignorato in Italia per vent'anni, fin quando cioè la SISM non lo ha ripubblicato nel Quaderno dedicato alla memoria del nostro vicepresidente Alberto Santoni², il testo di Sullivan è ancora fondamentale per ricostruire la storiografia navale italiana nell'epoca della guerra fredda.

Basato non solo su una approfondita bibliografia ma anche su interviste dirette con tutti i principali navalisti italiani dell'epoca, lo studio esordiva mettendo a fuoco il problema, oggi se possibile ulteriormente aggravato, del mancato riconoscimento, da parte dell'ordinamento universitario italiano, della specificità scientifica della storia navale, e in generale della storia militare;

«Within the Italian university system, the teaching of naval and maritime history has been limited recently to only two schools, the Universities of Pisa and Rome, and to two scholars, the highly respected Mariano

1 Brian SULLIVAN, «Twentieth Century Italy», in John Hattendorf (Ed.), *Ubi sumus? The State of Naval and Maritime History*, NWA, Newport, R. I., 1994, pp. 180-189.

2 Brian SULLIVAN, «La storia navale e marittima in Italia nel 1994», in *Naval History. La Sism ricorda Alberto Santoni (1936-2013)*, pp. 67-82.

Gabriele and his student, Alberto Santoni. For many years earlier in this century, the University of Rome had a chair in naval history and policy, held by the illustrious expert on World War I at sea, Camillo Manfroni (1863-1935). After the Second World War, Manfroni was effectively succeeded by Gabriele. However, since Gabriele was and remains a civil servant in the Ministry of Finance, he has been forbidden under Italian law from being an official professor at the University of Rome and has been only an incaricate (adjunct). Since such a position within the Italian university has been abolished recently [*rectius*, nel 1980/85], it is now legally impossible for Gabriele to go on teaching at the University of Rome. Barring the unexpected, when Santoni eventually retires from the University of Pisa, the teaching of naval and maritime history may well ceased there».

Per quanto imprecisa, la nota di Sullivan su Gabriele testimonia la conoscenza e la considerazione che già trent'anni fa si aveva di lui tra gli specialisti americani di storia navale. E che ben corrisponde al giudizio espresso nel 1988 da Raimondo Luraghi attribuendo a Gabriele un ruolo centrale nel «salto di qualità» della storiografia militare e navale dell'Italia contemporanea avvenuto nel ventennio precedente, e non solo per la qualità scientifica dei suoi contributi personali, ma anche per aver promosso una «reciproca fertilizzazione» tra gli studiosi accademici e quelli in uniforme³. Va però sottolineato che Gabriele fu protagonista anche di un'altra «reciproca fertilizzazione», quella tra storia militare navale e storia e politica economica marittima, raccordando gli aspetti militari con quelli economici, sociali e diplomatici. In un periodo in cui gli studi militari, politologici e storici erano ancora saldamente ancorati alla ricchissima tradizione culturale italiana e non risentivano negativamente, come invece oggi accade, delle incursioni amatoriali e dell'abuso dell'esempio storico da parte della letteratura geopolitica, di 'intelligence' e di 'studi strategici'.

Laureato ventunenne (1949) in storia moderna a Roma con Federico Chabod (1901-1960), allora commissario per la seconda serie (1870-1896) dei *Documenti diplomatici italiani* pubblicati dal Ministero degli Esteri⁴, brevemente insegnante liceale, insignito di premi giornalistici (Cortina 1951, Barga 1952), nel 1953 Gabriele fu assunto dall'Istituto Nazionale di Statistica come funzionario addetto alle statistiche sociali, demografiche e dei trasporti, e lo stesso anno poté

3 Raimondo LURAGHI, «Storia militare», in Luigi DE ROSA (cur.), *La storiografia italiana degli ultimi vent'anni, III Età contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 1989, pp. 221-240. V. qui il saggio di Fabio DE NINNO.

4 Franco VENTURI, «Chabod, Federico», *Dizionario biografico degli Italiani*, 1980.

iniziare la sua carriera accademica come assistente volontario presso la cattedra di storia e politica navale della Sapienza. Questa era allora tenuta, fino al 1958, da Roberto Sandiford (1887-1965), colonnello di commissariato militare marittimo, membro della commissione ministeriale incaricata di redigere la legge di guerra e neutralità (RD 1438/1938) e consigliere di stato⁵. Insieme agli studi per l'ISTAT Gabriele proseguì la ricerca storica pubblicando nel 1958 due importanti monografie⁶ che gli valsero nel 1959 la libera docenza di storia del Risorgimento⁷ e due premi scientifici, della presidenza del Consiglio dei ministri per la cultura e dell'Accademia Pontaniana di Napoli per le scienze storiche⁸.

Alla fine del 1960 Gabriele ottenne il doppio incarico di «storia e politica navale» presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli e nella facoltà di scienze politiche della Sapienza. Quest'ultimo includeva pure l'insegnamento di storia contemporanea, forse su raccomandazione di Chabod, che, pur colpito nel 1958 da male incurabile, mantenne i suoi impegni accademici fino alla morte, avvenuta a Roma il 14 luglio 1960. E certo fu lui a proporre Gabriele come suo successore nella curatela della 2a serie dei *Documenti diplomatici*, il cui primo volume uscì appunto nel 1960. Nel settembre di quell'anno il capo di gabinetto degli Esteri (Federico Sensi) chiese infatti al direttore generale dell'ISTAT (Benedetto Barbieri) il «distacco» di Gabriele all'Ufficio studi della Farnesina che curava la pubblicazione dei Documenti⁹.

Comprensibilmente la risposta di Barbieri fu negativa, e, preso atto dell'incompatibilità tra il lavoro di funzionario e i crescenti impegni didattici e scientifici, nell'aprile 1961 Gabriele rinunciò alla sicurezza del posto fisso per una consulenza in tema di trasporti e politica marittima presso l'*Archivio economico dell'unificazione italiana*, a cui collaboravano giovani storici economici del ca-

5 Alberto PETRUCCIANI, «Sandiford, Roberto», *Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari italiani del XX secolo*. (Sandiford fu anche direttore dal 1933 della biblioteca centrale della Marina). Paolo ALBERINI, Franco PROSPERINI, «Sandiford, Roberto», *Uomini della Marina, 1861-1946. Dizionario biografico*, USMM, Roma, 2015, pp.177-178.

6 GABRIELE, *La politica navale italiana dall'Unità alla vigilia di Lissa*, e *Per una storia del concordato del 1801 tra Napoleone e Pio VII*, entrambe pubblicate dalla Giuffrè, editrice giuridica convenzionata con la Sapienza.

7 La commissione era composta da Nino Cortese (1896-1972), Alberto Maria Ghisalberti (1894-1986) e Luigi Bulferetti (1915-1992). V. qui il saggio di Giuseppe DELLA TORRE, che ricostruisce dettagliatamente la carriera amministrativa di Gabriele.

8 Nel 1961 la sua terza monografia Giuffrè (*Da Marsala allo Stretto*) gli valse anche il premio del Centenario dell'Unità per monografie storiche.

9 V. DELLA TORRE, cit.

libro di Rosario Romeo (1924-1987)¹⁰ e di Carlo Cipolla (1922-2000)¹¹, che ne era anche il direttore scientifico. L'Archivio era uno dei rami del servizio Studi economici e programmi dell'Istituto della Ricostruzione Industriale, diretto da Pasquale Saraceno (1903-1991), propugnatore e stratega dell'«unificazione economica italiana», concepita come completamento dell'unificazione politica. Un grande progetto nazionale, basato sull'industrializzazione del Mezzogiorno attraverso l'Associazione per lo sviluppo (SVIMEZ) e l'omonima Cassa.

«Dal 1959 [Saraceno] era diventato il principale consulente di Aldo Moro, che ne promosse l'elezione nel Consiglio nazionale della DC e gli affidò le relazioni sull'economia nel 1961-62 nei convegni di studio a San Pellegrino, preliminari alla svolta di centro-sinistra. Quando, nell'agosto del 1962, fu istituita la Commissione nazionale per la programmazione economica, presieduta dal ministro del Bilancio La Malfa e di cui Saraceno fu vicepresidente, l'«Unificazione economica nazionale» sembrò alle porte. Il volto dell'Italia era già radicalmente cambiato e il ritmo di crescita del reddito in tutte le regioni era stato persino superiore alle previsioni del Piano Vanoni»¹².

Gabriele fu dunque attivamente impegnato nella fase culminante del «miracolo economico» italiano, e talmente apprezzato che nel 1965 fu nominato segretario della Commissione interministeriale per la cantieristica navale presieduta dal senatore Giuseppe Caron¹³ ed entrò nel ristretto numero dei consulenti del ministero del Bilancio in tema di programmazione economica, sotto il coordinamento di Giorgio Ruffolo (1926-2023). Con legge 27 febbraio 1967 n. 48 le attività di programmazione economica già svolte dal ministero furono formalizzate e ampliate, istituendo una «segreteria (generale) della programmazione» (art. 10) direttamente dipendente dal ministro [funzione svolta da Ruffolo fino al 1975] e un «ruolo di consiglieri economici nel campo tecnico ed economico» (art. 11), nominati mediante concorso pubblico per titoli ed esami riservato a liberi docenti, assistenti universitari e professori di istituti superiori di età non superiore a quarant'anni, nonché a professionisti e dirigenti della pubblica amministrazione e degli enti pubblici, di aziende e di enti internazionali. L'organico dei consiglieri della programmazione era di trenta unità: cifra che segnala una forte sottovalutazione del compito, in realtà titanico, loro assegnato, come testimonia, con una punta di arguta autoironia, lo stesso Ruffolo:

10 Paolo MACRY, «Romeo, Rosario», *Dizionario biografico degli Italiani*, 88, 2017.

11 Giovanni VIGO, «Cipolla, Carlo», *Dizionario biografico degli Italiani*, 2013.

12 Leandra D'ANTONE, «Saraceno, Pasquale», *Dizionario biografico degli Italiani*, 90, 2017.

13 V. DELLA TORRE, cit.

«Quando noi andammo [a Parigi] al Commissariat au plan e poi al ministero delle Finanze dove c'era Edmond Malinvaud, che era un grande economista, lui ci domandò quanti esperti lavoravano con noi. Io dissi, esagerando un poco, che erano una quarantina (in realtà erano di meno); lui disse: - «Noi ne abbiamo seicento qui e seicento al Commisariat au plan». Poi riflettendoci ho pensato che, siccome la programmazione come obiettivo fondamentale è fallita sia da noi che da loro, noi in fin dei conti abbiamo speso di meno»¹⁴.

Naturalmente Gabriele fu tra i vincitori e dal 14 agosto fu inquadrato nel ruolo come consulente economico di prima classe¹⁵. Il ruolo non era incompatibile con l'insegnamento universitario, tanto che nel 1968 Gabriele ebbe un incarico biennale di storia moderna anche all'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti, ma gli impegni ministeriali lo costrinsero nel 1969 a rinunciare al corso napoletano e dal 1970 conservò unicamente il corso romano di storia e politica navale e storia moderna, coadiuvato, come cultori della materia, da Alberto Santoni¹⁶ ed Ernesto Pellegrini (1930-2018), già membro della Commissione Caron come esperto marittimo ed aeronautico.

Anche dopo l'inserimento nel ministero del Bilancio Gabriele continuò a svolgere, sia pure con intensità decrescente, la ricerca propriamente storico navale, testimoniata dalle monografie sui piani italiani di sbarco a Malta (1965), le convenzioni navali della Triplice (1969) e (con Giuliano Friz) *La flotta come strumento di politica nei primi decenni dello Stato unitario italiano* (1973) e da ben otto saggi (tre nel 1965, due nel 1966 e gli altri nel 1967, 1969 e 1970), intervallati dalle pubblicazioni connesse alla sua attività di consulente. Nuovamente insignito nel 1971 del premio della Cultura della presidenza del Consiglio dei ministri, con decreto ministeriale 17 gennaio 1973 fu promosso dirigente generale¹⁷, e in tale veste fu incluso nel Comitato di Politica Economica della CEE e svolse ripetutamente le funzioni di capo-delegazione italiana all'ONU, alla NATO e al Consiglio d'Europa. Nel 1976 fu insignito della croce di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, per la preparazione e la partecipazione alla Conferenza di Bonn del Consiglio d'Europa, e nel 1985 ricevette a Rio de Janeiro la Medalha do Pacificador dell'Ordine militare del

14 G. RUFFOLO, *Il libro dei sogni. Una vita a sinistra raccontata a Vanessa Roghi*, Donzelli, 2007. Cit. nel «Profilo» dedicatogli dalla rivista *Il Mulino*, 20 febbraio 2023.

15 V. DELLA TORRE, cit. (in base allo stato matricolare).

16 M. GABRIELE, «Alberto Santoni, storico e amico», in *Quaderno Sism* 2014, cit., p. 11.

17 Ai sensi dell'art. 59, DPR 30 giugno 1972 n. 748, con anzianità dal 1° agosto 1971 (v. stato matricolare).

duca di Caxia, per studi sulla Fuerza Expedicionaria Brasileira in Italia e atti rilevanti a promuovere l'amicizia italo-brasiliana.

La riforma della docenza universitaria, che sull'onda del Sessantotto tentava (vanamente) di abolire il cosiddetto "precariato", costrinse¹⁸ molti professionisti e alti dirigenti che insegnavano come «incaricati stabilizzati» a dover scegliere fra docenza di ruolo e professione o servizio pubblico, privando l'università di competenze ed esperienze insostituibili. Quale «professore incaricato stabilizzato» con anzianità ventennale, Gabriele avrebbe potuto certamente avvalersi delle misure transitorie che consentivano il passaggio in ruolo come professore di II fascia tramite giudizio di idoneità. Ma il senso di responsabilità per il servizio nella pubblica amministrazione gli impedì di cedere alla tentazione di seguire la sua vocazione scientifica. Scelta che nel 1984, scaduto il regime transitorio della riforma, lo costrinse a rinunciare al suo corso romano (nel quale non ebbe purtroppo successori) per poter accettare le funzioni di Direttore generale per l'attuazione della programmazione economica, uno dei tre incarichi amministrativi apicali del ministero. A tal titolo, Gabriele fece anche parte, dal 1984 al 1990, del consiglio di amministrazione dell'IRI¹⁹. Con decreti ministeriali 28 dicembre 1991 e 2 gennaio 1992 Gabriele fu nominato membro e poi Direttore del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (NVIP) presso la segreteria generale della programmazione economica²⁰, venendo perciò collocato fuori ruolo per un quadriennio. Trattenuto in servizio per un biennio oltre i limiti di età, Gabriele si dimise volontariamente il 30 novembre 1994, conservando la direzione del NVIP sino al 27 dicembre 1995.

La soppressione del corso romano di storia e politica navale fu se non altro almeno in parte e temporaneamente compensata da quello pisano nel frattempo attribuito a Santoni e collegato con gli studi promossi presso l'Istituto di guerra marittima dal capitano di vascello Pier Paolo Ramoino²¹, mentre Gabriele continuò la sua attività di ricerca pubblicando fra il 1978 e il 1994 due monografie²² e una trentina di saggi storico-militari. Fu inoltre consulente della Commissione storica della Marina Militare, della Commissione Italiana di Storia Milita-

18 In particolare gli artt. 13 e 118 del DPR 11 luglio 1980, n. 382.

19 V. *IRI Relazione e bilancio*, ed. 1984-1990.

20 Istituito dall'articolo 4 della legge 26 aprile 1982, n. 181 e disciplinato con legge 17 dicembre 1986 n. 878.

21 SULLIVAN, 2013, cit., p. 68.

22 *Sicilia 1860. Da Marsala allo Stretto*, Roma, USMM, 1991. *Le memorie dell'Ammiraglio De Courten*, Roma, USMM, 1993.

re (CISM) e poi dell'Ufficio storico dello S. M. Difesa, membro del consiglio scientifico della *Rivista Marittima* e del *Bollettino d'Archivio* dell'Ufficio storico della Marina Militare, collaboratore dell'Ufficio storico dello S. M. Esercito e presidente o relatore agli annuali convegni storici tenuti a partire dal 2009 presso il CASD o la Scuola Ufficiali Carabinieri.

Inoltre fu fra i primi, insieme a Santoni e Pellegrini, ad aderire alla Società di Storia Militare (SSM) fondata a Roma il 14 dicembre 1984 da Raimondo Luraghi, partecipando attivamente alle numerose iniziative (convegni, bibliografie e premi per tesi di laurea e dottorato) promosse dalla SSM e dal Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari fondato nel 1983 da Giorgio Rochat e Piero Del Negro presso la cattedra pisana di storia militare tenuta da Filippo Frassati. Naturalmente il collocamento in quiescenza consentì a Gabriele di dedicarsi interamente alla ricerca scientifica. Negli ultimi cinque lustri della sua vita così operosa pubblicò ben 14 monografie e un centinaio di articoli e saggi. Oltre agli articoli per i nostri *Quaderni* annuali e alla consulenza nel comitato scientifico della nostra Collana Fucina di Marte, gli dobbiamo, noi della SISM, il riflesso del suo prestigio istituzionale, accademico e internazionale, un esempio di cultura, rigore scientifico e stile e continui preziosi consigli di equilibrio e saggezza, come membro del direttivo (1998-2003), vicepresidente (2004-07), presidente (2008) e infine presidente onorario (2009-22)²³.

La ricca carriera internazionale di Gabriele si chiuse con la presidenza, condivisa col collega Wolfgang Schieder (Gottinga), della Commissione storica italo-tedesca annunciata nel novembre 2008 dai ministri degli esteri Franco Frattini e Frank-Walter Steinmeier durante l'omaggio reso alle vittime della Risiera di San Saba. Compito della commissione (insediata nel marzo 2009 durante una conferenza al Centro italo-tedesco di Villa Vigoni sul lago di Como) era l'«approfondimento comune del passato di guerra italo-tedesco e in particolare sugli internati militari italiani come contributo alla costruzione di una comune cultura della memoria»²⁴. Il *Rapporto della Commissione degli storici italo-tedesca sugli avvenimenti del biennio 1943-45* fu presentato dai ministri degli esteri Giulio Terzi di Sant'Agata e Guido Westerwelle nella Sala Aldo Moro della Farnesina il 19 dicembre 2012 e fu discusso nelle giornate del 22-23 ottobre 2013 all'Ita-

23 V. ILARI, «La Società Italiana di Storia Militare (SISM). Una testimonianza e una breve guida per la storia della storiografia militare nell'Italia contemporanea», *Archivi*, XVIII / 1, gen.- giu., 2023, pp. 111-134.

24 Christiane LIERMANN, «Note su una Commissione storica italo-tedesca», *Contemporanea*, XVII, n. 1, gennaio-marzo 2014, pp. 165-172.

lien Zentrum, Freie Universität Berlin²⁵. In riconoscimento Gabriele fu insignito della croce di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Federale di Germania (Verdienstorden der Bundesrepublik Deutschland), consegnatagli a Roma a Villa Almone nel novembre 2013.

25 Costanza CALABRETTA e Francesco LEONE, *Hypothesen der Vergangenheit. Italien und Deutschland im Zweiten Weltkrieg zwischen Erfahrung und Erinnerung. Tagung aus Anlass der Berichts der Deutsch-Italienischen Historikerkommission 22.- 23. Oktober 2013*, online sul sito SISCALT (Società Italiana per la Storia Contemporanea dell'Area di Lingua tedesca).

Bibliografia di Mariano Gabriele

MONOGRAFIE

- La politica navale italiana dall'Unità alla vigilia di Lissa*, Milano, Giuffrè, 1958.
- Per una storia del concordato del 1801 tra Napoleone e Pio VII*, Milano, Giuffrè, 1958.
- Da Marsala allo Stretto*, Milano, Giuffrè, 1961 (Rist. col titolo *Sicilia 1860. Da Marsala allo Stretto*, Roma, USMM, 1999).
- Panlibhonco e N.A.T.O.*, Milano, Giuffrè, 1961.
- L'industria armatoriale nei territori dello Stato Pontificio dal 1815 al 1880*, Roma, Archivio Economico dell'Unificazione Italiana, 1961, Serie I, vol. XI, fasc. 3.
- L'industria delle costruzioni navali nei territori dello Stato Pontificio dal 1815 al 1880*, Roma, Archivio Economico dell'Unificazione Italiana, 1961, Serie I, vol. XI, fasc. 4.
- Il carteggio Antonelli-Sacconi (1858 - 1860)*, Roma, Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, 1962 (2 voll).
- Sulla rotta del portatore di Dio*, Roma, Edindustria, 1962;
- Lezioni di politica ed economia dei trasporti in Europa*, Roma, Edizioni internazionali sociali, 196?
- I porti dello Stato Pontificio dal 1815 al 1880*, Roma, Archivio Economico dell'Unificazione Italiana, 1963, Serie I, vol. XII, fasc. 2.
- Operazione C3: Malta*, Roma, USMM, 1965 (ultima edizione 1990).
- Le Convenzioni navali della Triplice*, Roma, USMM, 1969.
- La flotta come strumento di politica nei primi decenni dello Stato unitario italiano* (con Giuliano Friz), Roma, USMM, 1973.
- La politica navale italiana dal 1885 al 1915* (con Giuliano Friz), Roma, USMM, 1982.
- Sicilia 1860. Da Marsala allo Stretto*, Roma, USMM, 1991.
- Le memorie dell'Ammiraglio De Courten*, a cura di, Mariano Gabriele, Roma, USMM, 1993.

- Marina e diplomazia a metà Ottocento*, supplemento “*Rivista Marittima*”, CXXIX, 5, maggio 1996.
- Romeo Bernotti, *Il pensiero strategico*, a cura di M. Gabriele, Roma, Forum di Relazioni Internazionali, 1997.
- La Marina nella guerra italo-turca (1911-1912)*, Roma, USMM, 1998.
- Benedetto Brin, Roma, USMM, 1998.
- La prima Marina d’Italia (1960-1966)*, Roma, USMM, 1999.
- Augusto Riboty, Roma, USMM, 1999.
- Ferdinando Acton, Roma, USMM, 2000.
- Guglielmo Acton, Roma, USMM, 2001.
- Simone Pacoret de Saint Bon, Roma, USMM, 2002.
- Giovanni Bettolo, Roma, USMM, 2004.
- La frontiera nord-occidentale dall’Unità alla Grande Guerra. Piani e studi operativi italiani verso la Francia durante la Triplice Alleanza*, Roma, USSME, 2006.
- Giuseppe Bruno Bajoni, *marinaio. Note di guerra e di pace*, supplemento “*Giornale di Medicina Militare*”, n. 258, luglio-settembre 2008.
- Gli Alleati in Italia durante la Prima guerra mondiale (1917-1918)*, Roma, USSME, 2008.
- Il potere marittimo italiano 1861-1915*, Roma, USMM, 2017.

ARTICOLI E SAGGI

1954

Alcune considerazioni sui caratteri demografici della Sicilia in base alle risultanze dei censimenti eseguiti dal 1901 al 1951, *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, VIII, 1954, pp. 3–17.

1956

Roberto Sandiford, *Lezioni di storia e politica navale: appunti raccolti a cura di Mariano Gabriele*, Roma, Edizioni dell’ateneo, 1956.

1957

«Le statistiche sportive», *Le rilevazioni statistiche in Italia dal 1861 al 1956*.

Statistiche demografiche e sociali, ISTAT, *Annali di Statistica*, a. 86, serie VIII, vol. 6, Roma, 1957, pp. 329-357.

(con Paolo QUIRINO), «Servizi vari e culto», *Indagine statistica sullo sviluppo del reddito nazionale dell'Italia dal 1861 al 1956*, ISTAT, *Annali di Statistica*, a. 86, serie VIII, vol. 9, 1957, pp. 135-137.

«Studi di tecnica delle rilevazioni statistiche. Statistiche sportive», dattiloscritto, 1957. [dattiloscritto inedito menzionato da M. Gabriele in un suo CV,]

1958

Contributo alla storia dei porti della Riviera dei Fiori, *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, XII, 1958, pp. 3-32.

La politica navale dei Fenici, *Rivista Marittima*, (indicata in seguito con RM), XCI, luglio 1958, pp. 3-22.

L'affondamento della "Viribus Unitis", *Nuova Antologia*, n. 1895, novembre 1958, pp. 379-88.

1959

Il rinnovo delle convenzioni marittime, *Rassegna Parlamentare*, I, 7, luglio 1959, pp. 33-45.

Per una politica dell'aviazione civile, *Rassegna Parlamentare*, I, 12 dicembre 1959, pp. 124-46.

«Contributo alla storia dei porti della Riviera dei Fiori», *Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica*, XIII, nn. 1-2, 1959, pp. 369-406.

1960

Bandiere di convenienza e la NATO, *RM*, XCIII, aprile 1960, pp. 51-60.

La seconda guerra dell'Indipendenza sul mare, *Nuova Antologia* n. 1909, gennaio 1960, pp. 85-100.

Lo sbarco a Marsala, *Nuova Antologia*, n. 1912, giugno 1960, pp. 155-68.

La Sicilia e il Mediterraneo nel 1860, *Il Veltro*, n. 8-9, agosto-settembre 1960, pp. 3-17.

Ancora sul rinnovo delle convenzioni marittime, *Rassegna Parlamentare*, II, 10, ottobre 1960, pp. 1651-666.

1961

Il porto di Genova e la seconda guerra dell'Indipendenza italiana, *Annali dell'Istituto Universitario Navale di Napoli*, XXX, 1961, pp. 3-23.

Testimonianze britanniche sull'andamento del commercio e della navigazione

marittima alla vigilia dell'Unità, *Annali dell'istituto Universitario Navale di Napoli*, XXX, 1961, pp. 3-9.

1962

Per una politica di facilitazioni marittime, *Vita sul Mare*, 1962, 4, pp. 3-8.

1964

Il passo dell'uscio, *Civiltà dello Spazio*. 6, nov.-dicembre 1964, pp. 19-25.

Per l'impiego bellico della Marina mercantile, *RM*, XCVII, marzo 1964.

1965

La pesca nello Stato Pontificio nel secolo XIX, *Rivista della Pesca*, IV, 1, gennaio-marzo 1965, pp. 3-26.

La convenzione navale italo-franco-britannica del 10 maggio 1915, *Nuova Antologia*, nn. 1972-1973, aprile-maggio 1965, pp. 1-35.

Sulla possibilità di una espansione strategica italiana nel basso Adriatico e nello Ionio durante la crisi d'oriente del 1875-1878, in «Storia e Politica», IV, 2 (aprile - giugno 1965), pp. 448-450.

La politica navale italiana alla vigilia del primo conflitto mondiale, *Rivista Marittima*, XCVII, maggio 1965, pp. 15-32.

Origini della Convenzione navale italo-austro-germanica del 1913, *Rassegna di Storia del Risorgimento*, LII, 3-4, luglio-dicembre 1965, pp. 1-41.

Lo sviluppo della marina mercantile italiana, *Il Veltro*, IX, 1965, pp. 327-48.

1966

Il problema dei cantieri navali alla fine del 1962, *Studi in onore di Gaetano Serino*, Napoli, Istituto Universitario Navale, 1966, pp. 173-218.

La marina militare alla riconquista di Palermo (settembre 1866), *Quaderni del Meridione*, IV, 16, ottobre-dicembre 1966, pp. 439-59.

L'armamento italiano sulle rotte atlantiche nel secolo XIX (1800-1860), relazione al Congresso Internazionale sulle rotte atlantiche del 1966, *Anuario de Estudios Americanos*, Sevilla, Escuela de Estudios Americanos, Tomo XXV, 1968, pp. 295-324. (ristampato col titolo L'armamento italiano sulle rotte atlantiche dal 1800 al 1860, *Storia e Politica*, VI, ottobre-dicembre 1967, pp. 668-88).

1967

Il problema cantieristico italiano, *Mare*, II, 5, maggio 1967, pp. 21-26.

La nuova politica cantieristica italiana, *RM*, C, dicembre 1967, pp. 5-13.

Su un progetto di spedizione navale italiana contro il Brasile nell'anno 1896, *Storia e Politica*, VI, 2, aprile-giugno 1967, pp. 329–44.

1969

La politica portuale italiana, *RM*, CII, gennaio 1969, pp. 49–56.

La guerra dei convogli tra l'Italia e l'Africa del Nord, *Cultura e Scuola*, n. 29, gennaio-marzo 1969, pp. 35–91.

1970

La programmazione comunitaria, in *Responsabilità e dialogo*, n. 10, ottobre 1970.

L'opera della Marina, 1915-1918. *L'Italia nella Grande Guerra*, Roma, Presidenza del Consiglio dei ministri, 1970, pp. 199–228.

1972

Italian Civil Aviation Prospects and Problems, *Review of the Economic Conditions in Italy*, XXVI, 6, novembre 1972, pp. 455–71.

1973

Rapporti fra programmi di politica economica a medio termine della CEE e programmazione nazionale, "Incontri" *Confindustria* 1973, 3, pp. 43–63.

Problemi e prospettive economiche dell'aviazione civile italiana, *Trasporti*, 1973, 1, pp. 61–81.

1974

I grandi porti italiani del secolo XIX, *Les Grandes Escales*, Paris, Recueils de la Société Jean Bodin, 1974, Tome 34, III, pp. 55–72.

1975

Finanza e Programmazione, *Rassegna parlamentare*, XVII, luglio-settembre 1975, pp. 311–14.

L'occupazione derivante dall'aviazione civile in Italia, *Trasporti*, 1975, 6, pp. 55–71.

1978

L'uso politico della forza militare nel Mediterraneo, *RM*, CXI, giugno 1978, pp. 27–33.

Mar Arabico, Oceano Indiano e Mediterraneo, *RM*, CXI, novembre 1978, pp. 15–23.

1979

Mediterraneo (1945-1953), *Rivista di Studi Politici Internazionali*, XLVI, 1,

gennaio-marzo 1979, pp. 25–48.

Mediterraneo anni Ottanta, *RM*, CXII, febbraio 1979, pp. 13–19.

Asia alla ribalta: le lezioni di una lezione, *Rivista Militare*, CII, 2, marzo-aprile 1979, pp. 9–13.

La circumnavigazione della pirocovetta “Magenta”, *RM*, CXII, agosto-settembre 1979, pp. 137–49.

Una Divisione brasiliana nella campagna d’Italia, *Rivista Militare*, CII, settembre-ottobre 1979, pp. 101–07.

Il Pacifico. Scacchiere in evoluzione, *RM*, CXII, ottobre 1979, pp. 13–19.

1980

Il Mediterraneo dalla fine della guerra alla morte di Stalin, *RM*, CXIII, luglio 1980, pp. 9–18.

1981

Leggi navali e sviluppo della Marina, *RM*, CXIV, luglio 1981, pp. 69–82, agosto-settembre, pp. 13–32.

1982

Garibaldi marinaio, *Atti del LI Congresso di Storia del Risorgimento Italiano* (Genova, 10-13 novembre 1982), Roma, Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, 1983, pp. 165–92.

1984

1939: vigilia di guerra nel Mediterraneo, *RM*, CXVII, luglio 1984, pp. 17–40.

L’Italia nel Mediterraneo tra tedeschi e alleati, *RM*, CXVII, dicembre 1984, pp. 19–36.

1986

Il piano agricolo nazionale, *Rassegna Parlamentare*, XXVIII, aprile-giugno 1986, pp. 169–84.

Mediterraneo 1935-36. La situazione militare marittima nella visione britannica, “*RM*”, CXIX, maggio 1986, pp. 21–36.

La Força Expeditionaria Brasileira (FEB) sulla linea Gotica (1944-1945), “*Linea Gotica 1944*”, Milano, FrancoAngeli, 1986, pp. 81–110.

1988

La forza di spedizione brasiliana (F. E. B.) nella Campagna d’Italia (Settembre 1944 - Aprile 1945), in *Studi Storico-militari* 1985, Roma, USMME, 1986, pp. 403–554.

Una voce degli anni Venti nel dibattito sulle portaerei, *RM*, CXXXI, maggio 1988, pp. 11–18.

I piani della Marina francese contro l'Italia nel 1939, *Bollettino d'Archivio dell'Ufficio Storico della Marina Militare* (indicato in seguito con BAM), IV, 3, settembre 1988, pp. 175–206.

L'operazione "Vado" (14 giugno 1940), *RM*, CXXXI, novembre 1988, pp. 77–91.
1989

C.I.P.E. e altri Comitati, *Rassegna Parlamentare*, XXXI, gennaio-giugno 1989, pp. 83–98.

Taranto e la Marina Militare, *Esercito e Città dall'Unità agli anni Trenta*, Perugia, Deputazione di Storia Patria per l'Umbria, 1989, pp. 1173–192.

La Marina italiana in Corsica dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, *RM*, CXXXII, ottobre 1989, pp. 89–100.

1990

La Marina e la politica coloniale italiana, "*BAM*", IV, marzo 1990, pp. 71–94.

La Marine italiane dans la bataille navale de Bastia, *Kyrn Magazine*, n. 311, 22-28 giugno 1990, pp. 12–19.

«Intervento», Convegno su L'industria aerospaziale italiana verso le sfide del 2000, XX anniversario della fondazione dell'Aeritalia, 1969-1989, *Rassegna Parlamentare*, n. 2, aprile-giugno 1990, pp. 145-166.

1991

La Marina e la politica navale in Adriatico dal 1875 al 1878, "*BAM*", V, giugno 1991, pp. 129–60.

L'offensiva su Malta, "*BAM*", V, dicembre 1991, pp. 133–41.

L'affondamento della "Viribus Unitis", *RM*, CXXXIV, giugno 1991, pp. 97-109.

Le origini e i mezzi d'assalto nella prima guerra mondiale, *Uomini della Marina Militare* (Atti Convegno La Spezia (giugno 1991), a cura di * G. Giorgerini, Milano, M.M.- Scrittori e giornalisti del mare, 1992, pp. 25–38.

1992

L'industria degli armamenti e lo sviluppo economico europeo nel periodo 1870-1939, *RM*, CXXXV, febbraio 1992, pp. 97-100.

Il pirata Morato Arraez a Lanzarote, "*RM*", CXXXVI, maggio 1992, pp. 79–95.

La Regia Marina alla riconquista di Palermo, "*BAM*", VI, settembre 1992, pp. 7–28.

L'operazione C 3 (1942), "BAM", VI, dicembre 1992, pp. 283–98.

L'offensiva su Malta, in: H. Rainero e A. Biagini (cur.), *L'Italia in guerra. Il 2° anno. 1941*, Commissione Italiana di Storia Militare, 1992, pp. 435–50.

1993

L'operazione C 3, in R.H. Rainero e A. Biagini (cur.), *L'Italia in guerra. Il 3° anno. 1942*, in: Roma, Commissione Italiana di Storia Militare, 1993, pp. 409–34.

Prima e dopo Suez, "RM", CXXVI, maggio 1993, pp. 79–95.

Le premesse, La battaglia dei convogli", Atti del Convegno di Napoli 22 maggio 1993, *Supplemento "BAM"*, VII, giugno 1993, pp. 14–25.

Il 1943 nelle 'Memorie' dell'Ammiraglio de Courten, "BAM", VII, settembre 1993, pp. 51–79.

1994

Le rotte che cambiarono il mondo, *RM*, CXXVII, gennaio 1994, pp. 69–83 e febbraio, pp. 97–115.

1995

Il potere marittimo nella prima e nella Seconda guerra mondiale, "BAM", IX, settembre 1995, pp. 37–45.

La Marina nella crisi di Aspromonte, "BAM", IX, dicembre 1995, pp. 9–24.

Aspetti politici dall'armistizio alla cobelligeranza, *La Marina nella guerra di Liberazione e nella Resistenza* (Atti Convegno Venezia 28-29 aprile 1995), Roma, Ufficio Storico della Marina Militare, 1996, pp. 27–42.

1996

Riboty nella campagna del 1866. Il Giornale della corazzata "Re di Portogallo", *BAM*, X, settembre 1996, pp. 9–75.

L'offensiva fantasma, *RM*, CXXIX, giugno 1996, pp. 79–92.

La Marina Militare, le esplorazioni geografiche e la penetrazione coloniale, *Fonti e problemi della politica coloniale italiana*", Roma, Ministero dei Beni culturali –Ufficio Centrale Beni archivistici, 1996, II, pp. 1076-111

1997

La Marina italiana nel Mar Rosso durante il conflitto italo-turco (1911-1912), "BAM", XI, giugno 1997, pp. 7–33.

Commento a Romeo Bernotti, Il pensiero strategico, a cura di M. Gabriele, Roma, *Forum di Relazioni Internazionali*, 1997, pp. 13–46.

1998

- “Il Dodecaneso nel trattato di pace con l’Italia”, in R. H. Rainero e G. Manzari (cur.), *L’Italia del dopoguerra. Il Trattato di pace con l’Italia*, Roma, Commissione Italiana di Storia Militare, 1998, pp. 127–37.
- Il primo Risorgimento nel segno del Tricolore, “*Capisaldi Tricolore*”, Roma, Istrid, 1998, pp. 13–37.
- Dalla Monarchia alla Repubblica, “*Repubblica e Difesa*”, Roma, Istrid, 1998, pp. 51–66.
- L’occupazione di Beilul e di Massaua (con documenti inediti della corrispondenza di Benedetto Brin), “*BAM*”, XII, marzo 1998, pp. 79–117.
- Il Mediterraneo prima e dopo l’apertura del canale di Suez (1869), “*Il Mediterraneo quale elemento del potere marittimo* (Atti Convegno Venezia 16-18 settembre 1996)”, Roma, Commissione Italiana di Storia Militare- Ufficio Storico della Marina Militare, 1998, pp. 27–37.

1999

- Malta perno del contrasto in Mediterraneo durante il secondo conflitto mondiale, “*BAM*”, XIII, marzo 1999, pp. 9–27.
- Il politico e l’uomo, Atti del Convegno su Benedetto Brin (1838-1898), Supplemento “*BAM*”, XIII, marzo 1999, pp. 166–70.
- La Marina militare e la politica estera dall’Unità d’Italia alla prima guerra mondiale, *Marina militare e politica estera* (giornata di studio dell’IGM), Livorno, Centro Studi IGM, 1999, pp. 13–23.
- Frammenti di politica navale francese, *RM*, CXXXII, ottobre 1999, pp. 97–108.
- Gli avvenimenti siciliani del 1848 nella stampa quotidiana di Roma, *Archivio storico siciliano*, Serie IV, vol. XXV, 1999, pp. 335–58.
- L’idea di potere marittimo nel 1848, *Adriatico 1848. Ricerca e significato della contrapposizione marittima*, Roma, Commissione italiana di storia militare”, 1999, pp. 17– 22.

2001

- Kairòs contro kairòs, *RM*, CXXXIV, febbraio 2001, pp. 87–98.
- Dalle guerre nazionali agli interventi multinazionali, *II Convegno Nazionale di Storia Militare*, Roma, Commissione Italiana di Storia Militare, 2001, pp. 125–33.
- Il dovere e la memoria. Ricordo di Inigo Campioni, Ammiraglio di Squadra della Regia Marina Italiana, *Supplemento RM*, CXXXIV, maggio 2001, pp. 7–32.

L'incrociatore "Dogali" sul Rio delle Amazzoni, "BAM", XV, dicembre 2001, pp. 11–52.

La sicurezza nel Mediterraneo, *Istituto Studi Ricerche Informazioni Difesa*, V, aprile-maggio 2002, pp. 15–20.

2002

Il clima politico interno, *Missioni militari all'estero in tempo di pace (1944-1989)*, Roma, Commissione Italiana di Storia Militare, 2002, p. 13-26.

2003

La nascita della Regia Marina, *Le Forze Armate e la Nazione Italiana*, Roma, Commissione Italiana di Storia Militare, 2003, pp. 125–33.

Molto rumore per nulla: la paura navale del gennaio 1888, "BAM", XVII, giugno 2003, pp. 9–104.

La Marina nelle carte Alicicco, *RM*, CXXXVI, luglio 2003, pp. 83–102.

Scendendo le scale del consenso, *Forze Armate e Nazione Italiana*, Atti Convegno Roma 22-24 ottobre 2003, Roma, Commissione Italiana di Storia Militare, 2004, pp. 435–49.

2004

Introduzione, M. Trionfi *Il Generale Alberto Trionfi*, Roma, ANEI, 2004, pp. 13–34.

Vicende e voci dalla Sicilia, "BAM", XVIII, giugno 2004, pp. 9–68.

2005

Il dopoguerra di Taranto, *RM*, CXXXVIII, aprile-maggio 2005, pp. 94–109.

La Marine italienne de 1870 à 1900, «*La Marine italienne de l'Unité à nos Jours*», Paris, Commission Française d'Histoire Militaire, 2005, pp. 11–52.

Aspetti degli scenari politico-diplomatici all'inizio del XX secolo, *Quaderno SISM 2005, Tsushima-Jutland*, pp. 3-8

2006

Quattro MAS sul Lago Ladoga, "BAM", XX, marzo 2006, pp. 61–109.

Cristoforo Colombo, *RM*, CXXXIX, maggio 2006, pp. 23–35.

Il mare italiano, "Limes", XIII, 4/2006, pp. 207–16.

Ricordare a Barletta, *RM*, CXIX, luglio 2006, pp. 91–98.

Aspetti degli scenari politici e diplomatici all'inizio del XX secolo e L'anno navale 1916, "Tsushima 1905-Jutland 1918", Roma, Società Italiana di Storia Militare, 2006, pp. 3–8 e 141-48.

Il marinaio e la morte, *Il soldato, la guerra e il rischio di morire*, a cura di N. Labanca e G. Rochat, Milano, Unicopli, 2006, pp. 71–94.

Le “brochures panique”, *Storia della guerra futura*, a cura di G. Cerino Badone, Quaderno 2006 della Società Italiana di Storia Militare, Roma, Società Italiana di Storia Militare, 2006, pp. 5–16.

2007

La Marina siciliana di Garibaldi, *RM*, XL, luglio 2007, pp. 77–96.

Il contrasto tra Italia e Francia alleate (1915-1918), *Storia Militare*, n. 167, agosto 2007, pp. 56–63.

La medaglia d’oro Marcello Pucci Boncambi, capitano di fregata della Regia Marina, “*BAM*”, XXI, settembre 2007, pp. 9–68.

Le biografie dei protagonisti, Atti del Convegno 7-8 novembre 2006 *Lo studio della storia navale nell’Italia di oggi*, a cura di M. Gemignani, Livorno, Accademia Navale, 2007. pp. 43–50.

D’Annunzio e la Marina, *l’Italia e la grande vigilia*, a cura di R.H. Rainero e S.B. Galli, Milan, Franco Angeli, 2007, pp. 255–91.

Navi e uomini di una dimenticata campagna africana, *RM*, CXX, ottobre 2007, pp. 107–12.

Ripensando al passato, *RM*, CXX, dicembre 2007, pp. 95–106.

Il finanziamento della Grande Guerra, *Quaderno SISM 2007 Storia Economica della guerra*, pp. 106-118.

2008

Origini, trattative e aspetti della convenzione navale italo-franco-britannica del 10 maggio 1915, “*BAM*”, XXII, marzo 2008, pp. 11–55.

Giovan Battista Pastene, *RM*, CXLI, aprile 2008, pp. 99–116.*

Costi e finanziamento della guerra 1939-1945, *RM*, CXLI. Luglio 2008, pp. 105–14.

Il salvataggio dell’esercito serbo, “*BAM*”, XXII, settembre 2008, pp. 9–36.

Il finanziamento della Grande Guerra, *Storia economica della guerra*, a cura di C. E. Gentilucci, Quaderno 2008 della Società Italiana di Storia Militare, Roma, Società Italiana di Storia Militare, 2008, pp. 103–18.

La posta di Clio, *Giornale di Medicina militare*, 158 (2008), 1-2 (gennaio-giugno) pp. 203-08, 3 (luglio-settembre) pp. 397-402, 4 (ottobre-dicembre) pp. 629-36; 159 (2009), 1 (gennaio-aprile) pp. 117-20, 2 (maggio-agosto) pp.

249-55, 3 (settembre-dicembre) pp. 365-71.

Il ministro Ferdinando Acton e la “querelle” sugli arsenali partenopei (1879-1883), *Atti del Convegno “Napoli e la Marina dal XVI secolo ai giorni nostri”* (30 maggio 2008), Supplemento “BAM”, XXII, dicembre 2008, pp. 83-96.

2009

Foibe e dintorni, *Persona e Società*, III, 17, giugno 2009, pp. 6-12.

Le truppe francesi e britanniche in Italia (1917-1918), “*La Grande Guerra nella memoria italiana*”, Roma, Camera dei Deputati, 2009, pp. 105-20.

La guerra navale del Pacifico (1879-1881), “BAM”, XXIII, giugno 2009, pp. 9-84.

Le conseguenze dello sbarco sulla Resistenza, in Giuseppe Cordero di Montezemolo, *la Resistenza, i militari, le Fosse Ardeatine: storia di un eroe italiano*, Roma, Camera dei Deputati, 2009, pp. 27-34.

2010

La “guerra bianca”. *Vita e morte sul fronte italiano*, Nuova Storia Contemporanea, XIV, 1, gennaio-febbraio 2010, pp. 133-46.

Il 1859 nel carteggio Antonelli-Sacconi, Quaderno SISM 2009, *La guerra del Cinquantanove*, Atti del Convegno Nazionale CISM-SISM sulla Seconda guerra di Indipendenza, Roma, Sism, 2010, pp.117-26. (ed. separata del Ministero della Difesa col titolo 150° anniversario II guerra d’Indipendenza, Roma, Commissione Italiana di Storia Militare).

Plombières e dintorni nella corrispondenza diplomatica vaticana, *Fra marsine e merletti*, a cura di V.G. Cardinali, Rivoli, Neos Ediz., 2010, pp. 84-88.

Sicilia 1943: aspetti e testimonianze, *Le reazioni interne e internazionali al crollo del regime fascista in Italia 25 luglio 1943*, a cura di M. Abbate e R. Mallett, Cantapupo in Sabina (Rieti), Sabinae, 2010, pp. 169-81.

2011

Risorgimento e Unità d’Italia, *I Finanziari per il Risorgimento e l’Unità d’Italia*, Roma, Museo Storico della Guardia di Finanza, 2011, pp. 43-63.

Politica navale e politica estera, *Benedetto Brin e la costituzione del nuovo Stato italiano*, a cura di Z. Cerquaglia, Arrone (Terni), Thyrus, 2011, pp. 99-111.

Da Berlino a Berna. L’avventura del generale Efsio Marras (1943-1944), *Nuova Storia Contemporanea*, Xv, 1, gennaio-febbraio 2011, pp. 99-114.

Il Trattato di Torino (24 marzo 1860). Le implicazioni militari, Quaderno SISM

2010, *L'anno di Teano*, Atti del Convegno Nazionale CISM-SISM su "Il Risorgimento e l'Europa", Roma, SISM, 2011, pp. 31-40.

La difesa di Venezia nel 1848-49, in *Quaderno Sism 2011, Le Armi di San Marco*, pp. 261-80

2012

Giovan Battista Pastene (con traduzione spagnola), Istituto Italia di Cultura, Santiago del Cile, 2010, pp. 3-37. Riedizione Sism, Roma, 2012.

Il diario di Vincenzo Omodeo colonnello del 2. di linea italiano nella campagna di Russia, dal 16 gennaio 1810 al 26 ottobre 1812; a cura di Guglielmo Giarda; con contributi di Mariano Gabriele e Virgilio Ilari

La difesa di Venezia del 1849, *Quaderno SISM 2011, Le Armi di San Marco*, atti del convegno Sism di Venezia e Verona, 29-30 settembre 2011, Roma, Sism, 2012, pp. 261- 280.

Bandiere, RM, CXLV, maggio 2012, pp.99-116.

La guerra delle Alpi, *Nuova Storia Contemporanea*, XVI, 4, luglio-agosto 2012. pp.119-26.

Il Mediterraneo, *Il nuovo Stato*, Roma, Commissione Italiana di storia militare, 2012, pp. 169-87.

Capitan Pastene, Società Italiana di Storia Militare - Istituto Italiano Latino Americano, 2012, pp. 3-38.

La Marina e i bombardamenti, *I bombardamenti aerei dell'Italia*, a cura di N. Labanca, Bologna, il Mulino, 2012, pp. 145-59.

2013

Le Raccomandazioni della Commissione storica italo-tedesca e le forme di riparazione per le stragi, *Le stragi nazifasciste del 1943-1945. Memoria, responsabilità e riparazione*, a cura dell'ANPI, Roma, Carocci, 2013, pp. 54-60.

Riflessioni sui lavori della Commissione storica italo-tedesca (2008-2013). Dall'Italia, Italia Contemporanea, 272, settembre 2013, pp. 437-56.

Il fantasma dello sbarco. *I Forti di Roma e la Prima Triplice*, *Quaderno Sism 2012-2013 American Legacy*. La Sism ricorda Raimondo Luraghi, Roma, Sism, 2013, pp. 495-516.

Storia e politica: la Guerra al fronte (II), pp. 151-216 (come curatore del capitolo e, in particolare, autore del paragrafo *La 12^a squadriglia MAS sul Lago Ladoga nel 1942*, pp. 167-178), in *La campagna di Russia, nel 70° anniversario dell'intervento dello CSIR: Corpo di Spedizione Italiano in Russia*, a

cura di A. Biagini, A. Zarcone, Edizioni Nuova Cultura, 2013.

Verità e leggenda della guerra civile americana, *Nuova Storia Contemporanea*, XVII, 5, settembre-ottobre 2013, pp. 119-30.

La Regia Marina nella guerra italo-turca 1911-1912, *L'Italia e la guerra di Libia cent'anni dopo*, a cura di L. Micheletta ed A. Ungari (Edd.), Roma, Studium, 2013, pp. 407-23.

2014

Le truppe alleate in Italia, in *Dizionario storico della Prima guerra mondiale*, a cura di Nicola Labanca, Roma-Bari, Laterza, 2014, pp. 168-177.

2016

Le brochures panique. L'ossessione dello sbarco francese nei romanzi navali inglesi e italiani, in *Future Wars. Storia della distopia militare*, Quaderno SISM 2016, pp. 181-196.

2017

I Carabinieri internati, *Rassegna dell'Arma dei Carabinieri*, 2017, 1, pp. 195-210.

Gli "eroi" dell'Arma: Salvo d'Acquisto non è solo, *Rassegna dell'Arma dei Carabinieri*, 2017, 3, pp. 181-194.

La rivalità economica anglo-americana, *Quaderno SISM 2017 Economic Warfare*, pp. 193-204.

2018

Il Gruppo Intervento Speciale Carabinieri (GIS), *Rassegna dell'Arma dei Carabinieri*, 2018, 4, pp. 200-211.

2019

La Conferenza interalleata di Roma del gennaio 1917 (pp. 243-252); *La crociera del Magenta in Cina e Giappone (1866)* (pp. 291-300); *Il passo dell'uscio. La Marina strumento di politica nel primo ventennio del Regno* (pp. 301-316), in *Italy on the Rimland. Storia militare di una penisola eurasiatica*, t. 1: Intermarium, quaderno SISM 2019.

VOCI NEL DIZIONARIO BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI

- Albini Giovanni Battista, II, 1960, pp. 7-8.
- Allery Pietro Lucas de la Roche de, II, 1960.
- Amero D'Aste Stella Marcello. II, 1960.

-
- Anguissola Amilcare, III, 1961, pp. 7–8.
 - Arminjon Vittorio, IV, 1962.
 - Aubry Augusto, IV, 1962, pp. 570–71.
 - Avallone, Carlo, IV, 1962, pp. 610–12.
 - Baistrocchi Alfredo, V, 1963, pp. 302–03.
 - Bafile Andrea, V, 1963.
 - Baggio Ducarne Filippo, V, 1963.
 - Baratieri Oreste, V, 1963, pp. 782–85.
 - Baracca Francesco, V, 1963, pp. 769–70.
 - Baracchini Flavio Torello, V, 1963.
 - Barbarich Pietro, VI, 1964.
 - Bavastro Giuseppe, VII, 1970.
 - Bergamini Carlo, IX, 1967, pp. 76–77.
 - Bonelli Cesare, XI, 1969.
 - Canevaro, Felice, XVIII, 1975, pp. 68–70.
 - Nicastro Gustavo, 2013.
 - Pastene Giovan Battista, LXXXI, 2014.
 - Persano di Pellion Carlo, LXXXII, 2015.
 - Rizzo Luigi, LXXXVII, 2016.
 - Riboty Augusto, LXXXVII, 2016.
 - Russo Gioacchino, LIXC, 2017.

